

COPIA DI DELIBERAZIONE del COMMISSARIO AD ACTA
IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 1 Del 06.04.2023

Oggetto: Esecuzione SENTENZA n. 03531/2022 del TAR Sicilia – Palermo – Sez. 3, su ricorso proposto da L.G.M. c/comune di Balestrate - esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale di Palermo n. 1656/2021 del 15.04.2021 - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, c.1, lett.a) , del TUEL.

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno 2023, il giorno **SEI** del mese di **Aprile**, alle ore **12.20**, presso la residenza municipale del Comune di Balestrate, in presenza del Segretario Generale dott. Lucio Guarino, la sottoscritta Commissario ad acta, Dott.ssa Filippa D'Amato, legittimata all'adozione del presente atto, giusta delega prot. n. 19647 del 14.12.2022 del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Autonomie Locali dell'Assessorato Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, individuata per l'esecuzione del giudicato brevemente indicato in oggetto, per il provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi della lett.a), comma 1, dell'art. 194 del D.lgs 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA
del 27.01.2023 n. 1

Esecuzione SENTENZA n. 03531/2022 del TAR Sicilia – Palermo – Sez. 3, su ricorso proposto da L.G.M. c/comune di Balestrate - esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale di Palermo n. 1656/2021 del 15.04.2021 - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, c.1, lett.a) , del TUEL.

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio

F.to Taormina Letizia

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio

F.to TAORMINA LIBORIA

Premesso che:

- con sentenza n. 03531/2022 del 07.12.2022 (cfr. allegato 1), su ricorso proposto da L.G.M., il T.A.R. Sicilia ha sancito l'obbligo per il Comune di Balestrate di dare esecuzione al giudicato formatosi sulla sentenza del Tribunale di Palermo n. 1656/2021 del 15.04.2021 (cfr. allegato 2), riguardante il pagamento della somma di € 25.888,19, oltre interessi e spese legali;
- il T.A.R. ha assegnato al comune il termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione o notificazione della sentenza per ottemperare e ha contestualmente incaricato il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ad intervenire, quale commissario ad acta, in caso d'inadempienza del Comune;
- con nota protocollo n. 19647 del 14.12.2022, acquisita al protocollo del Comune al n. 2779 del 21.02.2023, il sopra citato Dipartimento, ha delegato la dott.ssa Filippa D'Amato all'esercizio delle funzioni di commissario ad acta; (cfr. allegato 3);
- l'Avvocato Marisa Ruffino, nell'interesse della ricorrente, ha chiesto, con PEC del 13.02.2023, l'avvio dell'attività sostitutiva, attestando la scadenza del termine concesso all'ente e la perdurante inottemperanza;
- in pari data, il Commissario ad acta, al fine di dare esecuzione al giudicato, ha provveduto ad insediarsi con modalità telematiche, riservandosi di intervenire in presenza nelle fasi successive;

Considerato che:

- la sentenza n. 1656/2021 ingiungeva al Comune di Balestrate il pagamento in favore della Signora L.G.M. della somma di € 25.888,19, oltre interessi al saggio legale pari ad € 479,00 (calcolati dalla data della sentenza 15.04.2021 al 12.02.2022 - data insediamento Commissario ad acta), oltre spese legali liquidate in complessive € 2.990,00 (compenso € 2.500,00, 15% spese generali e 4% CPA), spese di CTU pari ad € 300,00, nonché imposta di registro pari ad € 776,00 a cui vanno aggiunte le spese discendenti dal giudizio di ottemperanza (sentenza n. 3531/2022) per complessivi € 1.435,20 (di cui compenso € 1.200,00, 15% spese generali € 180,00, CPA 4% € 52,20) e C.U. di € 300,00, per un totale complessivo di € 32.168,38

Ritenuto, pertanto:

- trattandosi di debito nascente da titolo esecutivo giudiziale, il riconoscimento è possibile e doveroso purché in bilancio vi sia adeguata copertura finanziaria;
- di far gravare la spesa complessiva di € 32.168,38 sulla missione 1 – programma 11 – titolo 1 (cap.1476), esercizio finanziario 2023;

- di dare integrale esecuzione al giudicato in questione e di dover procedere al riconoscimento della legittimità del debito residuo fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, lett. a) del D.lgs. 267/2000, della somma complessiva di € 32.168,38.

Considerato che:

- si tratta di esecuzione di giudicato e che pertanto gli Organi dell'Amministrazione versano in situazione di carenza sopravvenuta di potestà e non possono disporre degli interessi considerati nei limiti dell'adempimento del giudicato;

- il Commissario ad acta nominato si appalesa come Organo straordinario dell'Amministrazione inadempiente, trattandosi di organo ausiliario del Giudice medesimo dal quale ritrae attribuzioni e le sue determinazioni vanno adottate esclusivamente in funzione dell'esecuzione del giudicato;

- come è stato affermato in Giurisprudenza (sent. TAR Catania, sez. II, n. 1090/08) "nel reperimento delle somme necessarie all'esecuzione del giudicato il Commissario ad acta è legittimato ad eseguire gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento al diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale longa manus del giudice dell'ottemperanza.

Visto il Regolamento di Contabilità dell'ente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 ed in particolare gli artt.193 e 194;

Visto il D.lgs 118/2011 ed i relativi principi contabili;

per le motivazioni su espresse, si da atto che nel caso in specie ricorrono i presupposti della legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio, ammontante ad € 32.168,38 da riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs n. 267/2000 poiché (seppur generato da assenza di impegno di spesa) debito riconosciuto da sentenza esecutiva emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia;

Acquisiti i necessari pareri di regolarità tecnica e contabile sul presente provvedimento, di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, dell art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) il quale ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL ed acquisito al protocollo dell'Ente in data 06.04.2023 protocollo n. 5039.

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, co. 1 lett. a), del D.lgs. 267/2000, della somma complessiva di € 32.168,38, come sopra specificata, favore della ricorrente Signora L.G.M.;

2. Di far gravare la spesa di € 32.168,38 sulla missione 1 – programma 11 – titolo 1 (cap.1476), esercizio finanziario 2023;

3. Di incaricare il responsabile della Direzione Amministrativa a porre in essere gli adempimenti conseguenziali;

4. Di disporre al Tesoriere, nel caso di mancata liquidità, che lo stesso provveda con priorità al pagamento della somma riconosciuta con il presente provvedimento;

5. Di incaricare l'ufficio di segreteria del comune di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei

Revisori del Conti;

6. Di incaricare l'ufficio di segreteria del comune di trasmettere copia della presente ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia;
7. Di incaricare, altresì, l'ufficio di segreteria del comune di trasmettere copia della presente, per opportuna conoscenza, al Sig. Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale;
8. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Lucio Guarino

Il Commissario ad acta
F.to Dott.ssa Filippa D'Amato